



“Sapienza –Università di Roma  
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - A.A. 2018-2019

**SCHEDA OFFERTA FORMATIVA DELL’INSEGNAMENTO E DOCENTE**

**Dott.ssa Valentina Bertoldi**  
**Diritto processuale generale**

1. Facoltà	Giurisprudenza
2. Corso di studio	<b>Diritto e amministrazione pubblica – L-14</b>
3. Anno di corso	Insegnamento extracurriculare, a scelta dello studente
4. Insegnamento	Diritto processuale generale
	<i>General principles of procedural law</i>
5. Durata insegnamento	Semestrale – II semestre
6. N. tot. ore insegnamento	48 ore
7. Settore scientifico-disciplinare (SSD)	IUS 15
8. N. tot. Crediti formativi universitari CFU / ECTS	6 CFU
9. Cognome e nome docente	Valentina Bertoldi
10. Email da pubblicare sul web	<a href="mailto:valentina.bertoldi@uniroma1.it">valentina.bertoldi@uniroma1.it</a>
11. Contenuti del corso	<p><b>Italiano</b></p> <p>Il corso si incentra sulla conoscenza del fenomeno processuale come espressione dell’attività giurisdizionale, nei suoi principi fondamentali e nelle sue diverse tipologie (civile, penale, amministrativa) nonché nei suoi principali aspetti funzionali (iniziativa, istruzione e decisione), per come essi sono regolati nell’esercizio delle diverse giurisdizioni.</p> <p>Saranno oggetto del corso: a) i principi generali della giurisdizione, anche alla luce della Costituzione e delle garanzie sovranazionali; b) le diverse forme di tutela giurisdizionale (dichiarativa, esecutiva, cautelare), soprattutto con riferimento alla giurisdizione civile; c) la decisione ed il giudicato; d) i principali profili funzionali e strutturali degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.</p> <p>Attenzione sarà dedicata all’analisi dei fattori di qualità dei sistemi giudiziari, quali l’accuratezza delle decisioni, la ragionevole durata dei processi, i costi economici per lo Stato e per i cittadini</p>
	<p><i>The course focuses on knowledge of general principles of judicial proceedings as an expression of jurisdictional activity in comparison with non jurisdictional proceedings; it focuses also both on the general forms of jurisdictional protection and proceedings (civil, criminal and administrative) and on procedural law in its</i></p>

	<p><i>main aspects (action, evidence, decision) as they are ruled in all the jurisdictions. Subjects of the course will also be: a) general principles of the judicial function, also in the light of Italian Constitution and European and international guarantees, b) different forms of judicial protection (action for declaration and action for compensation; enforcement action; provisional and interim measures), with specific attention to civil proceedings; c) judgement and res judicata; d) general principles of non-judicial and alternative systems of dispute resolution. Particular attention will be given to analyze the quality patterns of the judicial system, such as accuracy of decisions, timeliness, economic costs, both on the State and on the individuals</i></p>
<p><b>12. Testi di riferimento</b></p>	<p>- <b>G.F. RICCI</b>, <i>Principi di diritto processuale generale</i>, VI ed., Torino, 2015, capitolo I (fino al par. 16 incluso; paragrafi da 21 a 24 incluso); oppure in alternativa <b>F.P. LUISO</b>, <i>Istituzioni di diritto processuale civile</i>, IV ed., Torino 2014, capitolo I, II, III, X, XII, XIII, XIV (fino al par. 6 incluso e par. 15), XIX</p> <p>e</p> <p>- <b>R. TISCINI</b>, <i>Le categorie del processo civile</i>, Bologna, 2017, capitoli I, II (fino al par. 4 incluso), III, IV (fino al par. 7 incluso), V (fino al par. 9 incluso), capitolo X, capitolo XI (fino al par. 7 incluso), capitolo XII.</p> <p>Agli studenti frequentanti verranno indicati eventuali materiali didattici e/o slides delle lezioni</p>
<p><b>13. Obiettivi formativi</b> <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p><b>Italiano</b> Il corso è rivolto agli studenti della Laurea Triennale in Diritto e amministrazione pubblica e si propone di fornire agli studenti la conoscenza dei principi generali della tutela giurisdizionale nonché le nozioni fondamentali relative ai processi innanzi al giudice dello Stato e agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie</p> <p><b>Inglese</b> <i>The course is aimed at giving to students (enrolled in "Law and Public Administration" Degree Course) knowledge of general principles related to jurisdictional function and protection and knowledge of the main aspects of jurisdictional proceedings before state courts and of alternative systems of dispute resolution</i></p>
<p><b>14. Prerequisiti</b> <b>Propedeuticità o altri tipi di conoscenze ad Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</b></p>	<p>Nessuno</p>
<p><b>15. Metodi didattici</b></p>	<p>Lezioni frontali e/o seminariali, libri di testo, materiali indicati e discussi a lezione, colloqui con il docente, turni di ricevimento.</p>
<p><b>16. Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p><b>Italiano</b> L'esame si svolge mediante colloquio (per il quale è necessaria la prenotazione mediante il sistema Infostud)</p> <p><b>Inglese</b> <i>Oral examination (in this respect, the student is required to previously make an on-line reservation through "Infostud" system)</i></p>
<p><b>17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>La tesi viene di preferenza assegnata a studenti che abbiano mostrato interesse per la materia, previo colloquio</p>

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi dall'insegnamento – Max 1000 caratteri, spazi compresi (espressi tramite i Descrittori di Dublino)</b></p>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Conoscenza e comprensione dei principi di diritto processuale generale</p> <p><b>Conoscenze applicate e capacità di comprensione</b> Capacità di individuare, attraverso le conoscenze acquisite con il corso, le caratteristiche proprie dell'attività giurisdizionale, i principi fondamentali della tutela giurisdizionale e dei processi civili, penali, amministrativi, i principali strumenti e meccanismi funzionali della giustizia civile, le differenze fra la soluzione giurisdizionale e non giurisdizionale delle controversie</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente dovrà essere altresì in grado di sviluppare capacità di valutazione critica sulle linee di fondo del sistema giustizia rispetto ai principi costituzionali e sovranazionali</p>
<p><b>Breve curriculum del docente - Max 1000 caratteri, spazi compresi</b></p>	<p>Laurea con 110/110 e lode nel 2000 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Vincitrice con borsa nel novembre 2002, presso la medesima Università, del concorso di ammissione al dottorato di ricerca in diritto processuale civile (XVIII ciclo), ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2006. Dal 1° novembre 2007 ricercatore di diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "La Sapienza", con conferma in ruolo dal 1° novembre 2010. Docente in affidamento, nell'anno accademico 2012-2013, dell'insegnamento di Diritto processuale civile (14 CFU) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; docente in co-affidamento (7 CFU), nell'anno accademico 2013-2014, dell'insegnamento di Diritto processuale civile (responsabile prof. Roberta Tiscini) e docente in co-affidamento (3 CFU) dall'anno accademico 2014-2015 del corso di Diritto dell'arbitrato (responsabile prof. Claudio Consolo); docente di Diritto processuale civile presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali; ha svolto attività di docenza presso il Master in Diritto del lavoro e della Previdenza Sociale e presso il Master in Diritto privato europeo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche. Membro del Collegio docenti del dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e già in precedenza (fino al XXVII ciclo) del Collegio di dottorato in diritto processuale civile. Dall'anno accademico 2012-2013 è componente del Comitato di monitoraggio della Facoltà di Giurisprudenza. È componente del Comitato editoriale e di redazione della <i>Rivista di diritto processuale</i>; è componente del Comitato di redazione della <i>Rivista dell'esecuzione forzata</i> nonché della rivista <i>judicium.it</i>; è nel comitato dei revisori della rivista <i>giustiziacivile.com</i>. È socio dell'<i>Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile</i>. È autrice di numerose pubblicazioni sui temi dei modelli di processo di cognizione, delle impugnazioni e dell'arbitrato ed in particolare della monografia <i>L'arbitrato e le controversie di lavoro</i>, Napoli, 2018, pp. 1-754. Ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e di Ateneo; in quest'ultimo ambito anche come responsabile della ricerca. È componente stabile del gruppo di ricerca, coordinato dal prof. Giuseppe Ruffini, titolare di Cattedra di Diritto processuale civile presso l'Università di "Roma Tre", sull'<i>Osservatorio sulla Cassazione civile</i> per la <i>Rivista di diritto processuale</i>. Nell'anno 2013 è stata componente del Comitato scientifico, con funzioni di supporto alla Commissione costituita per elaborare proposte di interventi in materia di processo civile e mediazione (pres. prof. Romano Vaccarella). Ha superato presso la Corte d'Appello di Roma le prove scritte e, con il massimo dei voti, le prove orali degli esami per l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati, indetti con D.M. 10/09/2002; attualmente è iscritta nell'Elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati di Roma, abilitata al patrocinio innanzi alla Corte di cassazione. È relatrice in Convegni e seminari di studio. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia in Diritto processuale civile (IUS/15).</p>